



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "Rodari"

Prot.3260/e29 del 15/5/2015

ESAME DI STATO – A.S. 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE **V** CORSO E

INDICE

1-II consiglio di classe,	pag.: 1
2-Presentazione (profilo) della classe	pag.: 3
3-Percorsi formativi disciplinari Italiano ,Storia, Latino,Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive ,Religione	pag.: 5
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 74
5-Griglie di valutazione	pag.: 75
6-I criteri di valutazione	pag.: 83
7-Metodi, strumenti , spazi e stage	pag.: 84
8-Elenco allegati	pag.: 85

1. Consiglio di Classe □

		Firma
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano	Albano Maddalena Antonia	
Latino	Giuliani Liuba	
Storia	Albano Maddalena Antonia	
Lingua Inglese	Ricciardi Pina	
Filosofia	Giusti Manuela	
Scienze Umane	Cappelli Raffaella	
Matematica	Cataldi Patrizia	
Fisica	Cataldi Patrizia	
Scienze Naturali	Bucci Tiziana	
Storia dell'Arte	Bresci Simona	
Religione (facoltativo)	Ciabatti Francesca	
Scienze Motorie e sportive	Agresti Tiziana	
Sostegno	Di Blasio Ilaria	
Sostegno	Tortora paola	

Schema per continuità o discontinuità didattica

Disciplina	Classe 3 –Nominativo docente	Classe 4 - Nominativo docente
Italiano	Albano Maddalena Antonia	Albano Maddalena Antonia
Latino	Giuliani Liuba	Giuliani Liuba
Storia	Albano Maddalena Antonia	Albano Maddalena Antonia
Lingua Inglese	Ricciardi Pina	Ricciardi Pina
Filosofia	Giusti Manuela	Giusti Manuela
Scienze Umane	Lucchi Paola	Cappelli Raffaella
Matematica	Cataldi Patrizia	Cataldi Patrizia
Fisica	Cataldi Patrizia	Cataldi Patrizia
Scienze Naturali	Cinquegrana Consilia	Cinquegrana Consilia
Storia dell'Arte	Bresci Simona	Bresci Simona
Scienze motorie e sportive	Agresti Tiziana	Agresti Tiziana
Religione (facoltativo)	Ciabatti Francesca	Ciabatti Francesca

2. Profilo della classe

La V E è composta da 24 alunni, 5 maschi e 19 femmine. Un caso ha seguito un percorso formativo definito da uno specifico P.I.S. (Vedi Allegati), mentre vi sono due casi con relativi PDP (Vedi Allegato). Nel corso dei cinque anni ci sono state variazioni riguardanti sia la composizione della classe sia, in misura minore, quella del corpo docente. Il gruppo classe ha registrato l'inserimento di allievi provenienti da diverse esperienze didattiche anche interne all'Istituto: i nuovi allievi hanno raggiunto un discreto livello d'intesa e di collaborazione.

Complessivamente gli allievi di questa classe non sempre hanno mostrato responsabilità e impegno nei confronti delle varie discipline, anche se, in quest'ultimo anno, migliore è stata la partecipazione e l'interazione con i docenti. Inoltre pur essendovi generalmente disponibilità al dialogo educativo e collaborazione all'organizzazione del lavoro, gli stili cognitivi e gli atteggiamenti comportamentali non sono omogenei: si nota ancora in alcuni una certa discontinuità di attenzione e strategie di studio non sempre efficaci.

In relazione al grado di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, la classe, nella diversità delle singole caratteristiche cognitive e motivazionali, ha raggiunto risultati pochi casi ottimi, in altri buoni o discreti, in altri infine solo sufficienti o ai limiti. Questa disomogeneità di livelli è soprattutto legata alla difficoltà più o meno generalizzata di rispettare le scadenze e di gestire il lavoro su più discipline, nonché relativa al consolidamento dei metodi di acquisizione e rielaborazione dei contenuti. Per questo in alcuni casi si nota discontinuità nel rendimento, incertezze nella rielaborazione e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare, sia nell'esposizione orale, sia, soprattutto, in quella scritta.

E' stato attivato in questo ultimo anno scolastico il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning o "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto") per la disciplina di Storia dell'Arte. Sono stati trattate alcune unità didattiche in lingua inglese e per alcuni alunni questo approccio metodologico innovativo è risultato stimolante sia per la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative, sia per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. Per molti studenti, invece, le difficoltà linguistiche hanno costituito un impedimento e non è stato possibile promuovere e sviluppare strategie di apprendimento nell'arco dell'esiguo monte ore settimanale.

Nel corso dell'anno scolastico, infine, la classe è stata preparata ad affrontare l'Esame di Stato. C'è stata una simulazione di ciascuna delle prove dell'esame finale, strutturate seguendo le modalità previste dalla normativa. Per la terza prova è stata utilizzata la tipologia B, cioè i quesiti a risposta singola (inglese, filosofia, scienze naturali e storia) perché si è dimostrata più rispondente agli obiettivi raggiunti e più aderente alle verifiche affrontate nelle varie discipline durante il percorso di studio.

Sicuramente gli alunni hanno dimostrato impegno e disponibilità al dialogo educativo e culturale in senso più ampio partecipando molto volentieri sia alle attività didattico - educative proposte che a quelle extracurricolari.

□

OCCASIONI FORMATIVE

classe 3°

- Teatro di Rifredi “ Nel mezzo del cammin”
- Attività laboratoriale al Polo scientifico di Sesto Fiorentino
- Gita d'istruzione a Londra
- Progetto Faro
- Comenius

classe 4°

- Gita d'istruzione a Dublino
- Museo del Bargello
- Teatro di Rifredi "Eppur si muove"
- Museo Galileo, Firenze
- Attività laboratoriale al Polo scientifico di Sesto Fiorentino
- Galleria Palatina a Roma
- Comenius
- Cinema -scuola con Associazione Microcosmos
- Progetto Coop
- Progetto Faro

classe 5°

- Progetto Alternanza Scuola lavoro (novembre 2014 e Marzo 2015) presso Aziende ed Università.
- Visione del film " Il giovane favoloso".
- Visita alla mostra " Luci sul Novecento", Galleria d'arte Moderna , Firenze.
- Conferenza-spettacolo su Pirandello presso il Teatro Rifredi, Firenze.
- Visita scuola montessoriana " Casa dei bambini", Bologna
- Incontri in classe con avvocati del progetto "Pamat" sui diritti dell'infanzia con riferimento alla Costituzione.
- Spettacolo teatrale su " Barbara McClintock e i trasposoni del mais".
- Partecipazione ad un incontro presso la Asl di Prato su donazione del sangue e del midollo.
- Partecipazione di alcune allieve al progetto "Bhalobasa" di adozioni a distanza.

Elenco Studenti	
1	Acunzo Martina
2	Betti Rachele
3	Biagioni Gianmarco
4	Calamai Francesca
5	Carlesi Marta
6	Castaldo Alberto
7	D'Albero Claudia
8	D'Orsi Mattia
9	Donato Agnese
10	Fabozzi Marta
11	Galli Camilla
12	Grassi Sara
13	Mannini Maria Chiara
14	Moscatiello Elena
15	Piattelli Agata
16	Priami Sara
17	Puccini Vittoria
18	Renzi Miryam
19	Resta Alessandro
20	Rombecchi Naomi
21	Scatizzi Marco
22	Vannucci Gioia
23	Vivarelli Sofia
24	Zanieri Laura

3 Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano □

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>	<p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso.</p> <p>Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento.</p> <p>Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento.</p>

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Il Romanticismo: coordinate storico-politiche e sociali; la poetica e le varie tematiche letterarie; l'intellettuale e il pubblico.</p> <p>Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti brani:</p> <p>Madame de Stael : “Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni”</p>	<p>Testo in adozione: Baldi-Giusso-Razetti -La Letteratura Editore: Paravia I testi non disponibili sono stati forniti in fotocopia.</p>

G. Berchet, "La poesia popolare"

Giordani: "Un italiano" risponde al discorso della de Stael

Alessandro Manzoni. Vita. La poetica. Il percorso letterario e la produzione. Le opere precedenti la conversione.

Gli Inni Sacri: caratteristiche generali. Lettura e analisi della Pentecoste.

Le Odi civili: Marzo 1821; Il 5 Maggio.

Le tragedie: dall' Adelchi: Il coro dell'atto IV .

I promessi sposi. La scelta del romanzo. Manzoni e il romanzo storico. La struttura della narrazione. Il sistema dei personaggi. La funzione del narratore onnisciente. La concezione della storia. La visione provvidenziale di Manzoni. Caratteri generali.

Giacomo Leopardi. Vita. La poetica: natura madre e matrigna. Il pessimismo e le sue fasi. La poetica del "vago e dell'indefinito".. Leopardi e il Romanticismo. Il percorso letterario e la produzione.

Dallo Zibaldone:

La teoria del piacere. Il vago e l'indefinito . Teoria della visione. Teoria del suono .

Dai **Canti**(lettura, analisi e commento): L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia ; La quiete dopo la tempesta ; Il sabato del villaggio ; La ginestra: vv.1-51 vv.87-125

Dalle **Operette Morali**: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Lo sviluppo del romanzo italiano ed europeo nel 1800:

Il romanzo in Italia da Manzoni ai romanzi nazionali" **Cuore**" e **"Le avventure di Pinocchio"**

Flaubert e il bivio del romanzo europeo

Il Positivismo.

L'esaltazione della scienza e del progresso. Le basi teoriche e filosofiche. La posizione sociale e il ruolo dell'intellettuale.

Il naturalismo francese

Caratteri generali

Zola e il romanzo sperimentale

Il verismo

Caratteri generali.

Giovanni Verga.

Vita. La poetica. Dalle opere tardo-romantiche alla 'conversione' al verismo. L'ideologia. Il verismo di Verga e il Naturalismo francese: affinità e divergenze.

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Prefazione a I Malavoglia

Novelle di Verga:

Rosso malpelo

Fantasticheria.

Libertà

La roba

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino. Il pessimismo di Verga: La consapevolezza dell'eroe. La tecnica narrativa: impersonalità e regressione, l'eclissi del narratore. l'effetto di straniamento.

Il darwinismo sociale

I Malavoglia. La struttura del romanzo. Tempo e spazio nei Malavoglia. Il sistema dei personaggi. Il conflitto tra modernità e tradizione. Superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino. La tecnica narrativa: impersonalità e regressione. Lo straniamento. Il percorso di formazione in negativo del giovane 'Ntoni'.

Lettura di passi antologizzati

Il Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba".

Il simbolismo francese e Baudelaire

La poesia dei poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmè.

Lettura e analisi delle liriche di Baudelaire: Correspondences e l'Albatros

Lettura e analisi della lirica di P. Verlaine: Languore

La poesia di Giosuè Carducci

L'evoluzione ideologica e letteraria. La produzione carducciana. Il poeta vate.

Testi:

“Inno a Satana”

“San Martino”

“Alla stazione in una mattina d'inverno”

IL NOVECENTO

La poetica del Decadentismo. Origine del termine. Inquadramento storico-critico. La visione del mondo. La figura dell'artista decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo

Giovanni Pascoli.

Vita. La poetica del fanciullino. L'ideologia politica e il socialismo umanitario di Pascoli. Il sublime delle piccole cose e la mitizzazione della piccola proprietà. Temi e simboli della poesia pascoliana. Il linguaggio di Pascoli: le soluzioni formali.

Da **Il Fanciullino**, E' dentro di noi un fanciullino

Myricae:

Novembre;

Temporale ;

X Agosto;

Arano

Il lampo

Dai Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno.

L'Assiuolo

Gabriele D'Annunzio.

La vita. Le varie fasi della poetica dannunziana: l'esordio; I versi degli anni Ottanta e l'estetismo; Il Piacere e la crisi dell'estetismo; Il superomismo; il panismo.

Le Laudi, da Alcyone; La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

La tregua apparente dal superomismo. Il panismo e il simbolismo. Il rito metamorfico: la fusione uomo-natura. Il vitalismo e la sensualità. La musicalità del verso.

Il piacere. La struttura del romanzo. I procedimenti narrativi: il discorso interiore del protagonista e il narratore giudicante. Il sistema dei personaggi e la legge dello scambio o del doppio. L'esteta Andrea Sperelli. Elena e Maria. Il piacere come unica forma di moralità. L'ambiguità come chiave di lettura del romanzo. Il fallimento dell'esteta. Lecture scelte

L'età delle avanguardie.

Il Futurismo.

Il mito della macchina e la celebrazione della modernità. Il nazionalismo e l'esaltazione della guerra. Il rifiuto della letteratura del passato: la distruzione della sintassi e del linguaggio codificato della tradizione.

F. T. Marinetti.

Manifesto del futurismo

Lettura di "Bombardamento"

Il panorama culturale tra le due guerre: la politica culturale del fascismo; la difesa dell'"italianità"; il consenso al fascismo; l'opposizione alla cultura del regime; le riviste e le idee della letteratura.

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

Vita e formazione artistica. Le forme della poesia ungarettiana da Porto sepolto L'Allegria. La componente autobiografica. La distruzione del verso tradizionale. La parola come illuminazione e rivelazione. La guerra e la "poetica dell'attimo".

La svolta poetica: novità tematiche e stilistiche. Atmosfera onirica e linguaggio analogico. La 'restaurazione' delle misure poetiche della tradizione. Verso l'Ermetismo.

L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina Soldati San martino del Carso.

Il secondo Ungaretti: caratteri generali

Eugenio Montale.

Vita e personalità. Il dissenso nei confronti della dittatura e l'adesione al manifesto di Benedetto Croce. La distanza dalle avanguardie e l'esigenza di uno "sforzo verso la semplicità e la chiarezza": il tono discorsivo e colloquiale. Una poesia delle cose. Il valore della parola nella ricerca montaliana: una poesia che non sa "staccarsi da terra". Gli emblemi della natura. Il male di vivere: il 'correlativo oggettivo'. La poesia come conoscenza in negativo. Il paesaggio ligure e il tema del deserto.

Il tema del tempo e della memoria. Il mito di Clizia o della donna salvifica

Da **Ossi di seppia**: Lettura e analisi delle seguenti liriche :

I limoni Non chiederci la parola , Merigiare pallido e assorto , Spesso il male di vivere ho incontrato .

Dalle **Occasioni**: Non recidere forbice quel volto , La casa dei doganieri.
Nuove stanze

Da **Satura**: Ho sceso, dandoti il braccio

IL ROMANZO DEL 1900: NOVITA' E CARATTERI GENERALI

Italo Svevo.

La vita. La cultura di Svevo. I primi romanzi.

La coscienza di Zeno. Il nuovo impianto narrativo Il tempo misto. L'evoluzione del personaggio Zeno all'interno del romanzo e quella della figura dell'inetto da Una vita alla Coscienza. Il cammino del malato Zeno verso l'acquisizione della sanità borghese. Il personaggio Zeno e i suoi rapporti con gli altri: l'ironia giudicante e l'ambivalenza. Zeno e la psicanalisi. La psicopatologia degli atti mancati. L'inetitudine. Zeno personaggio 'aperto'.

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto"

Lettura e analisi dei seguenti brani da **La coscienza di Zeno**:

"Prefazione", "La morte del padre";

Luigi Pirandello

Vita e opere. Le novelle, i romanzi, il teatro. La cultura di Pirandello. La definizione di 'umorismo' e di 'grottesco': avvertimento e sentimento del contrario. Il relativismo gnoseologico. La filosofia del lanternino. La crisi

<p>della soggettività, la scoperta della molteplicità del reale. Il rifiuto della vita sociale e la “tirannia della forma”.</p> <p>Da Lettere ai familiari: “ Un'enorme pupazzata”)</p> <p>Da l'Umore: “Il sentimento del contrario”; La vita e la forma”.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti novelle:</p> <p>Da: Novelle per un anno: <u>La patente</u>, <u>Il treno ha fischiato</u>, <u>Ciaula scopre la luna</u></p> <p>Da Il fu Mattia Pascal: “<u>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</u>”</p> <p>Da Uno, nessuno e centomila: “<u>Nessun nome</u>”</p> <p>Il teatro: il teatro nel teatro: caratteri generali</p>	
---	--

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.

9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	<p>Sono state operate verifiche sul modello di quelle proposte durante le prove d'esame, in particolare prove della tipologia A e B per quanto riguarda lo scritto</p> <p>Per ciò che concerne le verifiche orali, si sono effettuate soprattutto interrogazioni tradizionali.</p>
Risultato globale	<p>Ho guidato i ragazzi della V E per tutto il triennio, durante il quale la classe non è sempre stata collaborativa e diligente nello svolgimento dei propri impegni di studio.</p> <p>Complessivamente, infatti, gli allievi di questa classe non sempre hanno mostrato responsabilità e impegno nei confronti della disciplina, anche se, in quest'ultimo anno, migliore è stata la partecipazione e l'interazione.</p> <p>Gli allievi hanno raggiunto mediamente livelli più che sufficienti, risultato determinato dal buon rendimento di un ristretto gruppo, più assiduo nel lavoro, rispetto a molti, invece, poco continuativi e scarsamente attivi durante le lezioni.</p> <p>Questo secondo gruppo, più numeroso, oltre alla partecipazione poco attiva alle lezioni e ad una applicazione più scolastica e poco personale, presenta anche carenze linguistiche di partenza che si sono andate colmando solo parzialmente.</p> <p>Per ciò che concerne le prove scritte il risultato attuale è frutto di un percorso che ha richiesto continui interventi di recupero "in itinere". Alcuni ancora faticano a proporre un'impostazione corretta delle prove, secondo le diverse tipologie proposte dall'esame e mostrano, a volte, incertezze ortografiche e sintattiche. Questo riguarda particolarmente il saggio breve, prova alla quale sono state dedicate diverse lezioni.</p>

3.2 Percorso formativo di Storia [↑](#)

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una di-	Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.	Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando

<p>menzione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	<p>Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<p>- Approfondire il nesso presente–passato–presente in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea.</p>	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli
<p>Comprendere l’importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell’età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell’Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

	vista dell'Esame di Stato (tipologia B)	
--	---	--

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Dai primi attacchi all'ordine viennese alla rivoluzione del 1848</p> <p>Moti del 1820-1821; 1830-1831</p> <p>Diverse ipotesi per la nuova Italia</p> <p>Il pensiero politico di Giuseppe Mazzini</p> <p>Gioberti e il "papato liberale"</p> <p>La figura di Cattaneo</p> <p>Il 1848 in Europa</p> <p>Le insurrezioni in Europa.</p> <p>La Francia da Filippo d'Orleans a Napoleone III</p> <p>La politica di Napoleone III</p> <p>Il 1848 in Italia</p> <p>Il biennio delle riforme e le speranze dei moderati</p> <p>Lo Statuto Albertino</p> <p>Le insurrezioni del 1848</p> <p>La prima guerra d'indipendenza</p> <p>Il fallimento della guerra "regia" e della linea moderata</p> <p>Sconfitta dei democratici</p> <p>Il Piemonte liberale e la politica di Cavour</p> <p>Stati reazionari e Piemonte liberale</p> <p>Cavour e il consolidamento del regime liberale</p> <p>La politica economica: liberismo e spesa pubblica</p> <p>Il quadro internazionale e il problema italiano</p> <p>La conquista dell'unità d'Italia</p> <p>Gli accordi di Plombières</p>	<p>Testo in uso:</p> <p>Feltri –Bertazzoni</p> <p>“ Chiaroscuro”</p>

<p>La seconda guerra d'indipendenza</p> <p>I plebisciti del 1860</p> <p>Il programma di Garibaldi</p> <p>La spedizione dei Mille</p> <p>L'Europa degli imperi: la questione d'Oriente,</p> <p>Gli inizi della questioni d'Oriente e la guerra di Crimea</p> <p>La creazione dell'impero austro-ungarico</p> <p>Gli Stati Uniti nel XIX secolo</p> <p>L'espansione del nuovo stato</p> <p>La guerra di secessione</p> <p>La trasformazione in grande potenza</p> <p>La dottrina Monroe e i problemi dell'America latina</p> <p>Imperialismo e spartizione del pianeta</p> <p>Dal colonialismo all'imperialismo</p> <p>Le cause dell'imperialismo</p> <p>Gli europei in Africa</p> <p>L'espansione imperialistica in Asia</p> <p>Le trasformazioni socio-economiche</p> <p>La II rivoluzione industriale</p> <p>La nascita della società di massa</p> <p>La nascita dei movimenti sociali</p> <p>Il movimento cattolico e la Rerum novarum</p> <p>La Francia repubblicana e la Germania di Bismarck</p> <p>La società francese: vitalità e contraddizioni dopo Napoleone III</p> <p>Riforme e tentativi di restaurazione</p> <p>Il caso Dreyfus</p> <p>La Germania di Bismarck: il primato dello stato</p>	
---	--

<p>Bismarck e la realizzazione dell'unità tedesca</p> <p>La guerra austro-prussiana</p> <p>La guerra franco-prussiana</p> <p>La Germania e l'equilibrio internazionale</p> <p>La Russia tra riforme e rivoluzione</p> <p>I problemi della società russa</p> <p>Il decollo industriale russo</p> <p>L'opposizione allo zar</p> <p>La rivoluzione del 1905</p> <p>La nuova Italia: il governo della Destra</p> <p>Il completamento dell'unificazione: il Veneto</p> <p>La presa di Roma e le sue conseguenze</p> <p>La Destra al potere: la situazione al 1861; il problema dell'organizzazione giuridico-amministrativa del paese</p> <p>La politica economica della Destra</p> <p>La Piemontesizzazione e il Mezzogiorno</p> <p>Il Brigantaggio</p> <p>La nuova Italia: Il governo della Sinistra</p> <p>Caratteri della Sinistra storica</p> <p>Depretis e la politica del trasformismo</p> <p>La politica economica e la scelta protezionista</p> <p>La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale</p> <p>L'età di Crispi e la crisi di fine secolo</p> <p>L'autoritarismo di Crispi</p> <p>Riforme e accentramento</p> <p>La pausa giolittiana</p> <p>Repressione dei movimenti sociali</p> <p>L'avventura coloniale</p> <p>Le lotte sociali tra '800 e '900 in Italia</p> <p>Lo sviluppo industriale nell'Italia di fine '800</p>	
--	--

<p>Lo sviluppo dualistico</p> <p>La questione sociale</p> <p>La nascita del movimento contadino e operaio</p> <p>La nascita del partito della classe operaia PSI</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La politica giolittiana e il suo liberalismo progressista</p> <p>L'accelerazione dello sviluppo industriale</p> <p>Conflitto sociale e neutralità dello stato</p> <p>Riformismo giolittiano: successi e limiti</p> <p>Giolitti e i socialisti</p> <p>Lo sciopero del 1904</p> <p>I cattolici , la società e la politica</p> <p>Giolitti e i cattolici</p> <p>La guerra di Libia</p> <p>La riforma elettorale e il Patto Gentiloni</p> <p>La crisi del sistema giolittiano: elezioni del 1913 e fine di Giolitti</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La crescente tensione internazionale dalla fine dell'800 al 1914</p> <p>Il sistema delle alleanze e il Piano Schlieffen</p> <p>La flotta da guerra tedesca</p> <p>La politica di potenza tedesca</p> <p>La " polveriera balcanica "</p> <p>La dinamica militare del conflitto</p> <p>Dalla guerra di movimento a quella di logoramento</p> <p>La guerra di trincea</p> <p>Episodi bellici fondamentali</p> <p>La guerra totale</p> <p>Il crollo della Russia e l'intervento USA</p> <p>La fine della guerra e i trattati di pace</p>	
--	--

L'Italia dal 1914 al 1918

Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti

L'Italia in guerra:

Il patto di Londra

Il "maggio radioso"

Le operazioni militari

La disfatta di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

Gli italiani in guerra

Il Comunismo in Russia

L'arretratezza della Russia

La rivoluzione di febbraio

I soviet

Menscevichi e bolscevichi

Lenin e le tesi di aprile

La rivoluzione d'ottobre

La dittatura del proletariato

L'utopia comunista

La dittatura del partito

Lo scioglimento dell'assemblea costituente

La guerra civile

Il comunismo di guerra

Lenin e la Nep

Lo stalinismo

L'industrializzazione della Russia

La collettivizzazione delle campagne

I campi di lavoro

Il fascismo in Italia

Le delusioni della vittoria

<p>D'Annunzio e la vittoria mutilata</p> <p>La situazione economica e sociale</p> <p>Il Partito popolare italiano</p> <p>L'occupazione delle fabbriche</p> <p>L'ultimo governo Giolitti</p> <p>Benito Mussolini</p> <p>Il programma dei fasci di combattimento</p> <p>Il fascino del modello fiumano</p> <p>Lo squadristico agrario</p> <p>Caratteristiche delle squadre d'azione</p> <p>La nascita del partito nazionale fascista</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>Il delitto Matteotti</p> <p>La distruzione dello stato liberale</p> <p>La nazione e lo stato</p> <p>Mobilizzazione delle masse e stato totalitario</p> <p>L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali</p> <p>La negazione della lotta di classe</p> <p>La politica economica del regime</p> <p>Lo stato industriale e banchiere</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania</p> <p>La sconfitta militare tedesca</p> <p>Il Trattato di pace</p> <p>La repubblica di Weimar</p> <p>Lo scontro tra socialdemocrazia e comunismo: la Lega di Spartaco</p> <p>Lo spirito di Locarno</p> <p>L'inflazione del 1923 e la crisi del 1929</p> <p>Adolph Hitler e la NSDAP</p> <p>Mein Kampf</p>	
---	--

<p>Il razzismo di Hitler</p> <p>Il fascino del Nazionalsocialismo</p> <p>L'ascesa del Partito Nazista</p> <p>La presa del potere e l'incendio del Reichstag</p> <p>Il popolo e l'individuo</p> <p>L'assunzione dei pieni poteri</p> <p>Il ruolo del Fuhrer</p> <p>Funzione razziale dello stato</p> <p>Lo scontro con le SA</p> <p>Economia e politica del terzo Reich</p> <p>Gli Stati Uniti e la crisi del '29</p> <p>Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista</p> <p>Il proibizionismo</p> <p>Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali: Piano Dawes e "i ruggenti anni venti"</p> <p>La crisi del '29</p> <p>Roosevelt e il New Deal</p> <p>Le origini della II guerra mondiale</p> <p>La politica estera tedesca negli anni 1933-1936</p> <p>La conquista italiana dell'Etiopia</p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>La politica estera tedesca negli anni 1937-1938</p> <p>Il patto di non aggressione russo-tedesco</p> <p>La seconda guerra mondiale: la dinamica della guerra</p> <p>La guerra lampo in Polonia</p> <p>L'intervento sovietico</p> <p>La guerra in occidente nel 1940</p> <p>L'attacco tedesco all'Urss</p> <p>L'arresto dell'offensiva sul fronte orientale</p> <p>L'allargamento del conflitto nel 1941</p>	
---	--

<p>L'entrata in guerra del Giappone</p> <p>Stalingrado</p> <p>L'organizzazione della produzione bellica in Germania</p> <p>Lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica</p> <p>La fine della guerra in Europa</p> <p>La fine della guerra in Asia</p> <p>L'Italia nella II guerra mondiale</p> <p>La non belligeranza</p> <p>L'intervento</p> <p>La guerra parallela</p> <p>Le sconfitte del 1942-1943</p> <p>Il fronte interno</p> <p>Lo sbarco in Sicilia degli Alleati</p> <p>La caduta del fascismo</p> <p>L'armistizio dell'8 settembre</p> <p>La Repubblica sociale italiana</p> <p>La svolta di Salerno</p> <p>Il problema dell'insurrezione popolare</p> <p>La Resistenza nel Nord Italia</p> <p>La fine della guerra in Italia</p> <p>Lo sterminio degli ebrei: caratteri generali</p> <p>L'ordine bipolare</p> <p>La conferenza di Yalta</p> <p>La nascita dell'Onu</p> <p>La conferenza di Potsdam</p> <p>La dottrina Truman</p> <p>Il piano Marshall</p> <p>Il Cominform e la condanna di Tito</p> <p>Il blocco di Berlino</p>	
---	--

<p>La guerra fredda: caratteri generali *</p> <p>Il 1968: importanza e significato*</p> <p>L'Italia repubblicana*</p> <p>La nascita della repubblica</p> <p>Gli anni cinquanta e sessanta</p> <p>Gli anni di piombo</p> <p>La fine delle ideologie</p>	
---	--

Gli argomenti con l'asterisco (*) sono quelli che si prevede di trattare dopo il 15 maggio e prima del termine del corrente anno scolastico.

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	<p>Nessuna conoscenza dei contenuti.</p> <p>Nessuna conoscenza della terminologia elementare.</p>
3 - 4	<p>Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti.</p> <p>Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto.</p> <p>Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico.</p> <p>Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali.</p> <p>Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.</p>
5	<p>Conoscenza superficiale dei contenuti.</p> <p>Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti.</p> <p>Incertezze nell'individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali.</p> <p>Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti.</p> <p>Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione,</p>

	collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri d'altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
Tipologia delle verifiche	Sono state effettuate sia verifiche orali che scritte Le prove scritte sono state impostate secondo il modello della III prova d'esame , tipologia B, quesiti a risposta singola
Risultato globale	Il percorso fatto con gli allievi della V E, lungo tutto l'arco del triennio, ha avuto un esito globalmente più che sufficiente. I ragazzi sono gradualmente, ma solo in parte, riusciti a correggere una metodologia di studio forse troppo mnemonica e scolastica, per problematizzare gli argomenti di studio e collegarli anche con il presente. Il loro impegno non è stato continuo e non si sono mostrati sempre rispettosi dei loro doveri scolastici.

3. 3. Percorso formativo di Latino

Obiettivi

□

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.	Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.	Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile. Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale.

<p>Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate.</p> <p>Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>	<p>Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>	<p>Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in traduzione ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.</p> <p>Conoscenza di alcuni passi e di opere letterarie complete significative in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.</p>
--	---	--

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Tacito e la storiografia: biografia e carriera politica le opere: Agricola, Germania, Historiae, Annales dall'Agricola, la prefazione. Agr. 3 dalla Germania, Germ. 1; 4; 6-7; 18-19 dalle Historiae, Hist. 1, 16 dagli Annales, I,1; III, 2-6; XV, 62-64</p>	Libro di testo
<p>Seneca e la filosofia: biografia, carriera, opere, filosofia le opere: Consolationes, Dialogi (De ira, De brevitae vitae, De otio); trattati (De clementia, Naturales quaestiones): Epistulae ad Lucilium, le tragedie, Apokolokyntosis dalle Epistulae, 1, 53, 1-8; 12, 1-5; lettura p. 61 De brevitae vitae, I, 1-4, lettura pp. 68-69; 10, 2-5; 12, 1-7; 13, 1-3, lettura p. 93</p>	Libro di testo, Lim
<p>Lucano, la vita e l'opera Bellum civile, I, vv. 1-32; 129-157; VI, vv. 750-767; 776-820; IX, vv.587-600; 604-618; 762-804 lettura pp. 140-142</p>	Libro di testo
<p>Petronio, la vita e l'opera Il Satyricon, 32-33; 37-38,5; 41,9-42. la fabula milesia, 110,6-112</p>	Libro di testo
<p>Marziale, la vita e l'opera Epigrammata, T. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11</p>	Libro di testo
<p>Quintiliano, la vita e le opere. Il ruolo del pedagogo. La figura del pedagogista ante litteram Institutio oratoria, proemio, 9-12; I, 1-1-2; 4-8; I, 2, 18-22; I, 3, 8-12; X, 1, 125-131</p>	Libro di testo e Lim
<p>Giovenale, la vita e l'opera</p>	Libro di testo

Satirae, III, vv. 190-222	
Apuleio, la vita e l'opera Metamorfosi, I, 1-3; III, 24-25; XI, 13-15;	Libro di testo

Votazione	Giudizio
1 – 2	Conoscenze assenti
3 – 4	Conoscenze frammentarie e lacunose
5	Conoscenze incomplete, espote in modo confuso
6	Conoscenze adeguate al minimo, espote in modo semplice
7	Conoscenze discrete, espote con chiarezza
8	Conoscenze buone, espote con proprietà lessicale e capacità di collegamenti
9 – 10	Conoscenze complete, proprietà lessicale e capacità di collegamenti e rielaborazione delle tematiche
Tipologia delle verifiche	Scritto tipo III prova a risposta aperta. Orale.
Risultato globale	<p>La classe ha dimostrato un discreto interesse alle proposte didattiche nel corso del triennio, in particolare quest'anno, quando si sono trattate tematiche più coinvolgenti e "contemporanee", quali la storiografia con le sue problematiche di storia e memoria, oppure di tipo filosofico con un approfondimento sulla tematica del tempo.</p> <p>Nel complesso si è lavorato sui testi tradotti, con pochi riferimenti al testo originale, e solo per espressioni particolarmente pregnanti. Ciò si è reso necessario a causa del ridotto numero di ore e all'impossibilità, che ne è derivata, di affrontare i testi in lingua originale; infatti questo avrebbe comportato un continuo ripasso della grammatica e sintassi latine studiate nel biennio.</p> <p>Si è quindi puntato alla conoscenza degli autori, del periodo in cui hanno operato e alla loro visione poetica, allo scopo di presentare agli allievi la complessità della cultura latina dalle sue origini fino all'età degli Antonini.</p> <p>Le prove scritte si sono svolte secondo la tipologia di terza prova, sia con risposta aperta che a trattazione breve.</p> <p>La classe ha nel complesso raggiunto risultati discreti.</p>

3.4 Percorso formativo di Inglese



Obiettivi

Conoscenze	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
Competenze	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e</p>

	preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
Capacità	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA
1	<p style="text-align: center;">Unità didattica 1</p> <p>THE ROMANTIC AGE (1776-1837)</p> <p>The Age of Revolutions (dispense dell'insegnante) + Roots, p. 199 e p. 204.</p> <p>The Romantic Age (dispense dell'insegnante)</p> <p>William Wordsworth: I wandered lonely as a cloud (fotocopia), comprensione e analisi.</p> <p>'My heart Leaps up' (fotocopie) comprensione e analisi.</p> <p>'Lines composed on Westminster Bridge' (fotocopia) comprensione e analisi.</p> <p>The Lake District: the lost poetry of the lake, (Roots, pp. 34-35</p> <p>Wordsworth and Leopardi: Two views of nature (fotocopia)</p> <p>Samuel Taylor Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner (fotocopia), Part I, comprensione e analisi.</p> <p>Reading exercise: Roots, pp. 369-370.</p> <p>Art link: Describing Romantic paintings:</p> <p>John Constable and William Turner (Roots, pp. 42-43 + fotocopia)</p>
2	<p style="text-align: center;">Unità didattica 2</p> <p>THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</p> <p>Historical and social background (dispense)</p>

	<p>:An Early Victorian writer: Charles Dickens The Victorian Novel (dispense)</p> <p>Charles Dickens, brani da <i>Hard times</i> (fotocopia)</p> <p>Oliver Twist: the plot Oliver Twist: “I want some more (proiezione del film)</p>
3	<p>Unità didattica 3: A Late Victorian writer: Oscar Wilde</p> <p>The Aesthetic Movement (fotocopia)</p> <p>Oscar Wilde’s life and main works Wilde and Aestheticism Oscar Wilde, <i>Picture of Dorian Gray</i> (fotocopia)</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> : ‘what’s in a name? characters (roots pagina 258-260) (the language, the characters)</p>
4	<p>Unità didattica 4 : Modernism</p> <p>Main features of the modernist novel (dispense) James Joyce life and works (dispense) + (Roots pagina 278</p> <p>Joyce and Svevo</p> <p>Epiphany and paralysis</p> <p>Eveline: (Roots pagina 278,279, 280)</p> <p>The Dead: proiezione del film di John Huston “The Dead Gente di Dublino”</p> <p>Gabriel and Gretta’s epiphanies(fotocopie)</p>
5	<p>Unità didattica 5 : George Orwell George Orwell: life (dispense) Orwell and the criticism to totalitarianism</p> <p>Animal Farm: selected passages (Roots paina 102-103)</p>

6	<p>Da svolgere entro il 20 maggio: Unità didattica 6: Samuel Beckett (life and works)</p> <p>Brani da Waiting for Godot (Roots pagina 271-273)+ fotocopie</p>
7	<p>Dal 20 maggio al termine delle lezioni: Revision</p>
	<p>Strumenti</p> <p>Libri di testo: Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, Roots :Culture, literature, society through texts and contexts, ed. Europass</p> <p>Libro di lettura Antonella Mignani, Realtionships, Black Cat</p> <p>Web:</p> <p>video inerenti ad argomenti letterari presenti su you tube;</p> <p>Film relativi alle opere letterarie trattate</p>

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.

4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e l'organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni,	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare

	almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	adeguato almeno nel 70% dei casi.	informazioni essenziali.	richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	comincia a lavorare anche in modo autonomo.	collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu' dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
------	---	---	---	--	---	--

Tipologia delle verifiche	<p>Prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura.</p> <p>Brevi dissertazioni di argomento letterario, sia scritte (tipologia B) che orali.</p> <p>. Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali</p> <p>N.B. nelle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto consultare il dizionario bilingue</p>
Risultato globale	<p>Questa classe, che ho in carico dall'anno scolastico 2011-2012 ha presentato immediatamente estese lacune linguistiche, lessicali e grammaticali. Si e' subito preceduto ad un'intensa attività di recupero delle strutture linguistiche che dovrebbero ormai essere patrimonio acquisito. Il gruppo classe si è mostrato nella gran parte attento e disposto a lavorare con impegno rivelando un certo miglioramento nel corso dei quattro anni. Molte fragilità pregresse tuttavia permangono ad oggi.. Gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e responsabile sia nei rapporti interpersonali tra loro, sia con l'insegnante. L'interesse per la materia per alcuni è stato costante e produttivo ed è confermato, in qualche caso anche da una partecipazione attiva, altri invece hanno dimostrato una certa discontinuità nell'applicazione allo studio. Per quanto riguarda gli esiti, si distinguono varie fasce di livello.(il livello medio è comunque ben lontano dal livello B2 previsto dalla normativa): un'altro piccolo gruppo di alunni presenta incertezze nella produzione orale e scritta, ma grazie all'impegno consegue risultati più che sufficienti; altri, con una preparazione linguistica di base modesta ed uno studio inadeguato, conseguono esiti appena sufficienti. Solo un piccolo gruppo mostra di possedere in pieno le quattro abilità di base e di avere una spiccata attitudine alla lingua (quattro alunne hanno conseguito la certificazione PET e FIRST CERTIFICATE).</p> <p>Tutte le verifiche scritte effettuate, già a partire dal primo quadrimestre, sono consistite nella somministrazione di quesiti di tipologia B sugli autori studiati: solo alcuni hanno dimostrato di aver appreso i contenuti e di saperli comunicare in modo generalmente efficace, anche se spesso poco corretto .</p> <p>Nello studio della letteratura, è stata privilegiata l'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire il piacere della fruizione letteraria in lingua straniera, facendo riflettere gli studenti sulle caratteristiche tematiche dei passi scelti, e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali, non in modo asettico, bensì facendo in modo che i testi stessi risuonassero significativamente per i discenti. Per la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto per lo più riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo il tempo di dedicarsi ad uno studio del contesto storico in lingua.</p>

	<p>Il programma preventivato è stato svolto completamente .</p> <p>Una difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, del tutto avulso dal contesto storico; si è scelto di studiare alcuni autori che indicassero un percorso significativo dal Romanticismo all'età moderna così da permettere anche un confronto con la letteratura italiana per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura inglese. In estate, era stato suggerito ai ragazzi di acquistare il testo Relationships, che offre brani scelti per cui a questo testo si è fatto riferimento per leggere una selezione di brani tratti da Animal Farm .</p>
--	---

3.5 Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e il relativo contesto storico culturale. - Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. • Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico. • Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. • Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. • Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. - Analizzare criticamente i contenuti. - Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. - Estendere le conoscenze e competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. - Esprimere valutazioni personali.
----------	---

N.	UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI
1	<p>Hegel e la filosofia come comprensione del reale</p> <p>Caratteri generali dell'Idealismo tedesco: i concetti-chiave dell'idealismo etico di Fichte ed estetico di Schelling.</p> <p>La biografia culturale di Hegel; i cardini del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Fenomenologia dello Spirito: caratteri generali; la figura dell'autocoscienza e la figura della ragione • l'Enciclopedia delle scienze filosofiche: il sistema e le sue articolazioni generali • lo Spirito oggettivo: la teoria hegeliana dello 'stato etico' e la filosofia della storia; l'astuzia della ragione 	<p>Manuale: D. Massaro, La comunicazione filosofica, vol. 2, Paravia</p> <p>pgg. 630, 631, 653; da pag. 672 a pag. 683;</p> <p>pgg. 685 e 686, da pag. 688 a pag. 694; pag. 696;</p> <p>da pag. 700 a pag. 706;</p> <p>schede informative a cura dell'insegnante</p>
2	<p>Schopenhauer e l'opposizione all'ottimismo idealistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come volontà e rappresentazione: la duplice prospettiva sulla realtà; la vita tra desiderio e noia; le vie di liberazione dalla Volontà di Vivere <p>Kierkegaard e il paradosso dell'esistenza</p> <p>La scelta della vita estetica, etica e religiosa; l'uomo come progettualità e possibilità; la fede, unico antidoto alla disperazione</p>	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A)</p> <p>da pag. 2 a pag. 17</p> <p>da pag. 19 a pag. 26</p>
3	<p>L'eredità di Hegel e il suo superamento: il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx</p> <p>L. Feuerbach: l'essenza della religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel e la Filosofia dell'avvenire</p> <p>K. Marx e il progetto di trasformazione rivoluzionaria della storia; la biografia culturale di Marx</p>	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A)</p> <p>da pag. 60 a pag. 64;</p> <p>da pag. 65 a pag. 68</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • i Manoscritti economico-filosofici: la critica dell'economia classica e il concetto di alienazione • l'Ideologia tedesca: la prassi, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura • il Manifesto e il Capitale: l'analisi del sistema capitalistico e la futura società comunista 	<p>da pag. 70 a pag. 72; da pag. 74 a pag. 79; da pag. 79 a pag. 83; da pag. 85 a pag. 91</p> <p>Schede informative a cura dell'insegnante</p>
4	<p>Positivismo, utilitarismo, evoluzionismo</p> <p>Caratteri generali</p> <p>A. Comte e la legge dei tre stadi; il sistema generale delle scienze e la sociologia</p> <p>J. Stuart Mill e l'utilitarismo; la concezione della libertà civile e politica</p> <p>L'evoluzionismo di C. Darwin</p> <p>H. Spencer e il darwinismo sociale</p>	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A)</p> <p>da pag. 136 a pag. 138</p> <p>da pag. 142 a pag. 147</p> <p>pgg. 149, 150</p> <p>pgg. 152, 153</p> <p>da pag. 155 a pag. 164</p> <p>da pag. 189 a pag. 193</p>
5	<p>F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero</p> <p>la biografia culturale di Nietzsche; la periodizzazione delle opere e le fasi della sua filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia: 'apollineo' e 'dionisiaco' • la seconda delle Considerazioni inattuali e la reazione a storicismo e storiografismo • la scienza e lo 'spirito libero'; l'annuncio della morte di Dio • l'indagine genealogica della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento; il nihilismo passivo • l'avvento dell'oltreuomo; la 'trasvalutazione dei valori' e il nihilismo attivo • la volontà di potenza e l'eterno ritorno 	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A)</p> <p>da pag. 232 a pag. 241;</p> <p>da pag. 242 a pag. 246, lettura del brano "Per ogni agire ci vuole oblio" dalla II° Considerazione inattuale;</p> <p>da pag. 248 a pag. 251, lettura del brano sulla morte di Dio da La gaia scienza (Manuale, pgg. 279, 280)</p> <p>da pag. 251 a pag. 253;</p> <p>da pag. 255 a pag. 260</p>

		Schede informative a cura dell'insegnante
6	<p>S. Freud e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio • la struttura della psiche umana • la teoria della sessualità • l'origine della civiltà e della morale; la civiltà e i suoi costi • Nietzsche e Freud: due 'maestri del sospetto' a confronto 	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A)</p> <p>da pag. 302 a pag. 305;</p> <p>da pag. 307 a pag. 314;</p> <p>da pag. 316 a pag. 318;</p> <p>da pag. 320 a pag. 323;</p> <p>schede informative a cura dell'insegnante</p>
7	<p>La reazione al positivismo e la fondazione delle scienze dello spirito</p> <p>Caratteri generali</p> <p>H. Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saggio sui dati immediati della coscienza: il tempo spazializzato e la durata reale • Materia e memoria: la relazione tra corpo e spirito; il ricordo-immagine e la memoria pura • l' Evoluzione creatrice: lo slancio vitale 	<p>Manuale (op. cit., vol. 3 A)</p> <p>da pag. 360 a pag. 363;</p> <p>da pag. 364 a pag. 371</p>
8*	<p>La teoria critica della società: la scuola di Francoforte</p> <p>M.Horkheimer e T. W. Adorno: illuminismo e ragione</p> <p>T. W. Adorno: la dialettica negativa; l'industria culturale e l'arte come denuncia</p> <p>H. Marcuse e il 'grande rifiuto'</p>	<p>Manuale (op. cit., vol. 3 A)</p> <p>da pag. 416 a pag. 419</p> <p>da pag. 429 a pag. 435;</p> <p>da pag. 437 a pag. 439</p>

L'U.D con asterisco sarà svolta dopo il 15/05/2015; le schede informative sono a disposizione della Commissione Esaminatrice

Valutazione di Filosofia

Voto	Giudizio
------	----------

1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.

9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Colloquio orale.</p> <p>Quesiti scritti a risposta aperta.</p>
Risultato globale	<p>La classe V° E è composta da cinque studenti, di cui uno diversamente abile, e diciannove studentesse. La composizione del gruppo nel triennio ha subito alcune variazioni, illustrate in dettaglio nella relazione introduttiva. Pur essendovi generalmente disponibilità al dialogo educativo e collaborazione all'organizzazione del lavoro, gli stili cognitivi e gli atteggiamenti comportamentali non sono omogenei: si nota ancora in alcuni una certa discontinuità di attenzione e strategie di studio non sempre efficaci. La programmazione è stata effettuata con continuità, ma talvolta si è reso necessario consolidare i contenuti appresi e stimolare ad una maggiore autonomia di lavoro. A conclusione del percorso scolastico, sono evidenti in ognuno i progressi rispetto ai livelli di partenza, ma il gruppo è ancora caratterizzato da una certa disomogeneità nel rendimento e nella motivazione allo studio. Alcune/i hanno raggiunto buone competenze di riflessione e di rielaborazione delle conoscenze; mostrano interesse alla disciplina e la loro esposizione, sia orale che scritta, è ben argomentata e coerente. In altre/i permangono alcune incertezze sia nell'uso della terminologia disciplinare che nella costruzione della sintesi argomentativa, probabilmente a causa di inefficaci strategie di apprendimento.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

Obiettivi

Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea. 2) comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza. 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
-------------------	--

<p>3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</p> <p>Le scuole nuove (appunti insegnante)</p> <p>Esperienze di élite pag.311</p> <p>John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311</p> <p>4. La scuola attiva in Europa</p> <p>Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318</p> <p>Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322</p> <p>5. La reazione antipositivista</p> <p>Contro l'attivismo pag. 330</p> <p>Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330</p> <p>6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione</p> <p>Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale pag.338 (sintesi)</p> <p>La riforma Gentile pag. 332</p> <p>Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343</p> <p>7. Altre pedagogie del primo Novecento</p> <p>Pedagogia e psicoanalisi pag.350</p> <p>La teoria dell'attaccamento pag.355</p> <p>Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 350</p>	<p>Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>
--	---

<p>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola</p> <p>1 Dal puerocentrismo alla scuola di massa pag. 384</p> <p>2 I documenti internazionali sull'educazione pag. 386</p> <p>3 La formazione degli adulti pag.392</p> <p>I media, le tecnologie e l'educazione</p> <p>1 La società in rete pag. 398</p> <p>2 Come educare alla multimedialità pag. 401 (integrare con appunti dell'insegnante)</p> <p>"Scuola efficace" e personalizzazione dell'insegnamento</p> <p>1 Il progetto della "scuola efficace" pag.406</p> <p>2 La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento pag.409</p> <p>3 "Scuola efficace" e personalizzazione: un'alternativa irriducibile? pag.414</p> <p>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani</p> <p>1 Educazione e democrazia pag. 418</p> <p>2 I diritti dell'infanzia pag.421</p> <p>3 Il dibattito sui diritti umani pag. 423</p> <p>4 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424</p> <p>Educazione e multiculturalismo</p> <p>1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale pag. 428 (sintesi)</p> <p>2 La scuola e il dialogo interculturale pag.432</p>	<p>Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>
--	---

Disabilità e cura della persona

1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva
pag.438

2 I servizi di cura alla persona pag.442

📖 Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa,
Libreria Editrice Fiorentina.

📖 M. Montessori, Educare alla libertà, Oscar
Mondadori

📖 Edgar Morin, La testa ben fatta, Raffaello Cortina
Editore

SOCIOLOGIA

LA SOCIETA' MODERNA

1. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.

1 Comunità e società pag.256

2 La razionalizzazione pag. 259

3 L'individualizzazione pag. 262

4 La società di massa pag. 263

2. Lavoro, differenza di genere e senso del sacro.

1 La razionalizzazione del lavoro pag.268

2 Problemi connessi con la razionalizzazione
del lavoro pag. 270

3 La famiglia e le distinzioni di genere pag.
273

4 Il ruolo della donna pag. 275

5 La secolarizzazione pag. 277

LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

1 Linguaggio e comunicazione

- 1 Che cosa significa comunicare pag.292
- 2 Gli aspetti generali pag.293
- 3 Il linguaggio pag. 295
- 4 Le forme della comunicazione pag.297
- 5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

2 La comunicazione mediale

- 1 Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305
- 2 Dai mass media ai new media pag. 306
- 3 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309
- 4 Internet pag. 313

3 Le caratteristiche della comunicazione mediale

- 1 Gli effetti dei media pag. 318
- 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti pag. 319
- 3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321
- 4 L'industria culturale pag. 323

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.

1. Verso la globalizzazione

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347
- 6 Le forme della globalizzazione pag. 349
- 7 L'antiglobalismo pag. 352

2. La società multiculturale.

- 1 Le differenze culturali pag. 356
- 2 La differenza come valore pag. 360
- 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361

L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE

1. La dimensione politica della società

- 1 Le norme e le leggi pag. 376
- 2 La politica e lo Stato pag. 378
- 3 Alcuni aspetti della sfera pubblica pag. 381
- 4 Le principali forme di regime politico pag. 384
- 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386
- 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387
- 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389
- 8 La pubblica amministrazione pag.392
- 9 I rischi della democrazia pag. 394

2. Welfare State e terzo settore

- 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398
- 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

3 La crisi del Welfare State pag. 403

4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405

5 Le politiche sociali pag.407

6 Le politiche sociali in Italia pag. 410

7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414

Appunti elaborati dall'insegnante

I METODI DELLA RICERCA

1. Epistemologia della ricerca

Appunti dell'insegnante

2. Esempio di ricerca sociologica

Appunti dell'insegnante

📖 Z. Bauman, Uniti nella differenza, pag.106

📖 A. Sen, L'identità personale e le identità collettive, pag. 146

📖 M. Weber, Razionalizzazione e disincantamento del mondo pag.284

📖 Z. Bauman, La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione pag. 367

📖 G. Simmel, La vita nella metropoli, pag. 366

📖 R.Silverstone, Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie

📖 M. Weber, La legittimazione del potere, pag. 420

U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola

ANTROPOLOGIA

LA RELIGIONE E LE RELIGIONI.

1 Che cos'è la religione. pag. 222

2 I simboli sacri. pag. 224

3 I riti della religione. pag. 227

4 Riti di passaggio, riti di iniziazione. pag. 230

CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE

1 Risorse e potere pag.275

2 La circolazione e la produzione delle risorse pag. 280

3 La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291

4 I sistemi politici non centralizzati pag. 294

5 I sistemi politici centralizzati pag. 299

L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'

1 L'antropologia nel mondo globale pag. 312

2 Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313

3 La religione e i fondamentalismi pag. 321

4 Potere e violenza pag. 326

5 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330

 E. Durkheim, Sacro e profano pag. 248

 M. Augè, Il concetto di frontiera, pag. 339

U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola

U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola

Votazione	Giudizio
1 – 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..
3 – 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> . Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell’ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell’ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.

Tipologia delle verifiche	Verifiche orale tradizionali ed interattive. Verifiche scritte: - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato
Risultato globale	La classe VE, in cui la docente insegna dalla quarta, si è attivata per acquisire le competenze disciplinari richieste, mostrando disponibilità al dialogo educativo. Tuttavia permane una certa disomogeneità all'interno del gruppo-classe, riguardo agli impegni di studio e al consolidamento dei metodi di acquisizione e rielaborazione dei contenuti. Di conseguenza in alcuni casi si nota discontinuità nel rendimento, alcune incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare, sia nell'esposizione orale, sia, soprattutto, in quella scritta; in altri, invece, la motivazione costante e l'interesse evidente per la disciplina hanno permesso di conseguire, oltre alla piena conoscenza dei contenuti, la capacità di argomentare, seguendo le strutture concettuali e utilizzando il linguaggio specifico. In media i risultati conseguiti sono discreti.

3.7. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale • Dominio e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni • Il limite di una funzione • Il concetto di funzione continua • Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital • I concetti di integrale indefinito e di integrale definito
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il dominio di una funzione • Studiare il segno di una funzione • Riconoscere le proprietà di una funzione • Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali • Calcolare il limite di una funzione • Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto • Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione • Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Applicare il teorema di Rolle • Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per risolvere i problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
LIMITI E CONTINUITA'	
<p>1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'analisi matematica • L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli intorni di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e classificazione ○ Dominio ○ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ○ Funzioni crescenti e decrescenti ○ Funzioni pari e dispari 	<p>Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23 esercizi pag.31-42)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>2. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ○ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ○ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito • Asintoto verticale di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito • Asintoto orizzontale per una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ○ Limite destro e sinistro 	<p>Libro di testo (Unità 2: teoria pag.49-76 esercizi pag.85-103)</p> <p>Calcolatrice</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Semplici esercizi di verifica dei limiti • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ○ La continuità ○ I limiti delle funzioni elementari ○ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. 	
<p>3. CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ○ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari • Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Discontinuità eliminabile ○ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ○ Discontinuità di seconda specie ○ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica • Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di Weierstrass ○ Teorema degli zeri • Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Asintoti orizzontali e verticali ○ Asintoti obliqui ○ Ricerca degli asintoti obliqui ○ Grafico probabile di una funzione 	<p>Libro di testo (Unità 4: teoria pag.144-158 esercizi pag.159-179)</p> <p>Calcolatrice</p>
CALCOLO DIFFERENZIALE	
<p>4. LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Il problema della retta tangente • Il problema della velocità istantanea • La derivata in un punto • Derivabilità e continuità • Derivata destra e sinistra • Funzione derivata e derivate successive • Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) • Algebra delle derivate <ul style="list-style-type: none"> ○ Linearità della derivata ○ Prodotto di due funzioni ○ Quoziente di due funzioni • Derivata della potenza di una funzione • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) • Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> ○ Retta tangente e normale a una curva ○ Le derivate e lo studio del moto ○ Altre applicazioni delle derivate 	<p>Libro di testo (Unità 5: teoria pag.194-216 esercizi pag.220-242)</p> <p>Calcolatrice</p>

<p>5. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punti di massimo e minimo relativo e assoluto <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di Fermat ○ Punto stazionario • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ○ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ○ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima • Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> ○ Concavità e convessità ○ Punti di flesso ○ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda 	<p>Libro di testo (Unità 6: teoria pag.243-265 esercizi pag.267-294)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>6. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerca del dominio ○ Eventuali simmetrie ○ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ○ Segno della funzione ○ Limiti agli estremi del dominio ○ Ricerca degli asintoti ○ Studio della derivata prima ○ Studio della derivata seconda ○ Grafico di una funzione algebrica razionale • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	<p>Libro di testo (Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)</p> <p>Calcolatrice</p>
CALCOLO INTEGRALE	
<p>7. L'INTEGRALE INDEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primitive e integrale indefinito* • Integrali immediati ed integrazione per scomposizione* 	<p>Libro di testo (Unità 8: teoria pag.338-343 esercizi pag.352-357)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>8. L'INTEGRALE DEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalle aree al concetto di integrale definito* • Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo* • Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo delle aree* 	<p>Libro di testo (Unità 9: teoria pag.371-379 esercizi pag.392-400)</p> <p>Calcolatrice</p>

Libro in uso: Leonardo Sasso, “Nuova Matematica a colori” –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p>

		Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile
5	Mediocre	Conoscenza: superficiale dei contenuti Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta
3	Gravemente insufficiente	Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti Competenze: non coglie il significato della richiesta Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta
2	Scarso	Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: non coglie il significato della richiesta Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito un'informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 4 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte che orali. Nelle scritte vi erano esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni; quelle orali, sono state effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna oppure mediante interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p>
---	---

Risultato globale	<p>La classe nel corso dell'anno non si è sempre mostrata disponibile al dialogo didattico – educativo manifestando attenzione ed interesse saltuari alle lezioni; l'applicazione non è sempre stata costante per tutti gli allievi e ciò ha comportato ripercussioni sul rendimento scolastico. Infatti un discreto numero di persone ha faticato per raggiungere risultati sufficienti e qualcuno è rimasto ai limiti della sufficienza o addirittura insufficiente.</p> <p>Pertanto il gruppo classe a livello di profitto risulta suddiviso in tre sottogruppi: un primo esiguo gruppo che ha dimostrato desiderio di apprendere, serio impegno, curiosità intellettuale ha raggiunto livelli alti di profitto. Un altro gruppo, ben più numeroso, ha assimilato i contenuti disciplinari mediante semplici rielaborazioni personali, riuscendo tuttavia a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quel che riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità. Infine un piccolo gruppo che ha raggiunto con fatica gli obiettivi minimi di apprendimento.</p> <p>Nel complesso il profitto si può rilevare più che sufficiente.</p>
--------------------------	---

3.8 Percorso formativo di Fisica

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le onde elettromagnetiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
-------------------------	------------------

Elettricità	
<p>1. CARICHE E CAMPI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • Il moto di una carica in un campo elettrico • I condensatori 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 9- Unità 1: teoria ed esercizi pag.636- 676)</p> <p>“Physics” unit 2</p>
<p>2. LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici • La forza elettromotrice di un generatore 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 9 - Unità 2: teoria ed esercizi pag.677-717)</p> <p>“Physics” unit 3 and unit 4</p>
Elettromagnetismo	
<p>3. IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente • I campi magnetici nella materia 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi pag.722-760)</p>
<p>4. IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici esperimenti sulle cariche indotte • L'induzione elettromagnetica • La produzione e la distribuzione della corrente alternata • Le equazioni di Maxwell* • Le onde elettromagnetiche* 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi pag.761-802)</p>
<p>Libri in uso: Parodi-Ostili-Mochi Onori “Il linguaggio della fisica” volume 3- Linx- Pearson.</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p>

		Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze. Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: assenti Capacità: non riscontrabili Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
Risultato globale	<p>La classe si è rivelata abbastanza interessata e partecipa alla materia, soprattutto nell'applicazione pratica dei contenuti nel Laboratorio di Fisica.</p> <p>Tuttavia permane una certa disomogeneità all'interno del gruppo-classe, riguardo agli impegni di studio e al consolidamento dei metodi di acquisizione e rielaborazione dei contenuti. Di conseguenza in alcuni casi si nota discontinuità nel rendimento, alcune incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare</p> <p>Nel complesso il rendimento è discreto</p>

3.9 Percorso formativo di Scienze Naturali □

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">– Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico.– Conoscenza delle proprietà dell'atomo di Carbonio e delle principali molecole organiche come gli idrocarburi.– Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA, alla Regolazione genica e alle Biotecnologie– Conoscenza della struttura della Terra, delle Onde sismiche e dei principali teorie riguardanti la Tettonica delle placche.
Competenze	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p>
Capacità	<ul style="list-style-type: none">– Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi– Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari– Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico– Esprimere valutazioni personali

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
CHIMICA ORGANICA L'atomo di carbonio, caratteristiche e proprietà (ibridazione, legami) – Gli idrocarburi, classificazione e proprietà (alcani, alcheni, alchini, il Benzene e le molecole aromatiche, gli Alogenuri, gli Eterocicli e il loro rapporto con le molecole biologiche) – Isomeri – Nomenclatura - I gruppi funzionali.	Appunti e fotocopie
STORIA DEL DNA Miescher e l'estrazione della nucleina - Dalla nucleina al DNA – Risultati di Chargaff - Esperimento di Griffith – Esperimento di Hersey e Chase – la struttura di Watson e Crick – Il Codice genetico – Gli operoni di Jacob e Monod – Il sequenziamento del DNA di Sanger – Dulbecco e il Progetto Genoma.	Appunti e fotocopie

<p>STRUTTURA E FUNZIONI DEL DNA</p> <p>Il DNA: struttura e duplicazione (La struttura del DNA e dell'RNA – Watson e Crick individuano il modello a doppia elica – La duplicazione del DNA) – Il passaggio dell'informazione genetica da DNA all'RNA alle proteine (Dal genotipo di un organismo al fenotipo – Dai nucleotidi agli amminoacidi – Il Codice Genetico – La trascrizione – L'elaborazione dell'RNA messaggero – La traduzione – Il dogma centrale della Biologia)</p> <p>LE MUTAZIONI</p> <p>Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche - Agenti mutageni – Malattie geniche, cromosomiche, mitocondriali e multifattoriali - Mutazioni e cancro: le basi genetiche del cancro.</p> <p>REGOLAZIONE GENICA</p> <p>La regolazione genica: come avviene e perchè (Modalità di espressione genica nelle cellule differenziate – La regolazione genica nei batteri - La regolazione genica nelle cellule eucariote).</p> <p>Barbara McClintock e i Trasposoni</p> <p>CLONAZIONE</p> <p>La Clonazione di piante e animali (Il potenziale genetico delle cellule – La clonazione riproduttiva degli animali – Le applicazioni pratiche della clonazione riproduttiva) – La Clonazione terapeutica e le cellule staminali (Le cellule staminali embrionali ed adulte).</p> <p>I VIRUS</p> <p>Caratteristiche, dimensioni e scoperta dei virus -- Virus batteriofagi, animali e vegetali – Ciclo litico e ciclo lisogeno – Modalità di infezione – Virus a DNA (es.: Herpes zoster, labialis e genitalis, Hepatovirus) e a RNA (es: Rinovirus, Parotite) – I Retrovirus: Il virus HIV e l'AIDS – Virus oncogeni e cancro (es : papilloma virus, EpsteinBarr, Pox, Burkitt) - Altri agenti infettivi non cellulari (Prioni e Viroidi) – Nuovi virus emergenti.</p>	<p>Libro di testo da pag. 250 a 262</p> <p>Appunti - Libro di testo da pag. 262 a 263</p> <p>Appunti - Libro di testo da pag. 278 a 283</p> <p>Libro di testo da pg. 285 a 291</p> <p>Appunti- Libro di testo da pag. 264 a 271</p>
<p>BIOTECNOLOGIE</p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante (Applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante – Le tecniche per produrre il DNA ricombinante)-L'analisi del DNA e la scienza forense – Genomica e proteomica (Il progetto Genoma Umano – Le tecniche di analisi del DNA) – La terapia genica umana – Sicurezza e questioni etiche.</p>	<p>Appunti - Libro di testo da pag. 300 a 315</p>

<p>GEOLOGIA E DINAMICA DELLA TERRA</p> <p>Caratteristiche generali del Pianeta Terra: forma e dimensioni, reticolato geografico, movimenti astronomici e loro conseguenze.</p> <p>Le onde sismiche - La struttura interna della Terra e il Campo Magnetico Terrestre.</p> <p>La teoria di Wegener e di Hess sulla 'Deriva dei Continenti' - La teoria della Tettonica delle Placche.</p> <p>*Le Risorse naturali - Le Fonti energetiche e il risparmio energetico.</p>	<p>Appunti-</p> <p>Libro di testo</p> <p>da pag. 81 a 82</p> <p>da pag. 100 a pg.113</p> <p>da pg. 125 a 140</p>
<p>Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.</p> <p>Libri di testo:</p> <p>Biologia: Campbell (S.,R.,D.): “Le basi della Biologia”(secondo biennio e quinto anno) – Ed. Pearson Linx</p> <p>Geologia: Tarbuck – Lutgens: “Corso di Scienze della Terra” Ed. digitale (2° biennio e 5° anno) -Ed. Pearson Linx</p>	

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia scientifica elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scarsa conoscenza ed uso scorretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio scientifico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti .Incertezze nell'uso di un adeguato linguaggio scientifico. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Esposizione chiara ed adeguata, anche se non puntuale nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Uso corretto ed appropriato della terminologia specifica. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.

8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Uso rigoroso dei mezzi espressivi della terminologia scientifica propria della disciplina. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
Tipologia delle verifiche	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati test scritti di tipo strutturato e semistrutturato (almeno due per alunno a quadrimestre). Sono state effettuate anche verifiche orali attraverso interventi brevi da posto oppure interrogazioni più lunghe alla cattedra sugli argomenti oggetto di studio.
Risultato globale	Attività didattica L'attività didattica e la programmazione è risultata nella norma secondo i programmi preventivi. Interesse e partecipazione e Risultato globale La classe si è generalmente mostrata scarsamente interessata e partecipativa, anche se abbastanza adeguata dal punto di vista disciplinare. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello di conoscenze più che sufficiente, dimostrando comprensione degli argomenti studiati ed una elaborazione, almeno minimale, dei contenuti appresi. Per quanto riguarda le capacità, nella classe sussistono differenze sia qualitative che quantitative. Alcuni alunni/e si distinguono per la completezza dei risultati raggiunti, oltrechè per l'impegno e l'accuratezza delle conoscenze acquisite; altri alunne/i, dotati di minori capacità ed impegno più scarso, sono tuttavia riusciti ad arrivare a risultati nel complesso sufficienti.

3.10 Percorso formativo di Storia dell'Arte □

Obiettivi

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. ▪ Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito • Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva. • Dedurre autonomamente temi, 	<p>Nel corso dell'anno si affronterà lo studio della produzione artistica italiane e internazionale dalla seconda metà del Settecento fino all'età contemporanea.</p> <p>Relativamente ai contenuti proposti lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere approfonditamente la terminologia specifica. • Conoscere date significative. • Individuare artisti, opere, stili

<p>politica, la religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici. ▪ Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica. ▪ Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica. ▪ Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. 	<p>concetti e stile dall'osservazione di un'opera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal teso iconico. • Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi. • Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte. • Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte. • Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza. • Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio. • Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali. 	<p>e movimenti fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche artistiche. • Conoscere/definire concetti artistici. • Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti. • Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici. • Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte. • Riconoscere l'iconografia e l'iconologia. • Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto. • Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione. • Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.
---	--	--

Contenuti

Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 3 Zanichelli		
Unità didattiche	Opere	Strumenti (pagine)
L'OTTOCENTO		
Il Neoclassicismo		780-824
Antonio Canova	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Amore e Psiche ▪ Teseo sul Minotauro ▪ Adone e Venere ▪ Paolina Borghese ▪ Le Grazie ▪ Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria 	
Jacques-Louis David	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accademia di nudo virile riverso (Ettore) ▪ Il giuramento degli Orazi ▪ La morte di Marat ▪ Le Sabine 	
Jean Auguste Dominique Ingres	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sogno di Ossian ▪ La grande odalisca 	
Francisco Goya	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sonno della ragione genera mostri ▪ Ritratto della Duchessa d'Alba ▪ La Maja vestida e la Maja desnuda ▪ Le fucilazioni del 3 maggio 1808... 	
Il Romanticismo		836-872
Caspar David Friedrich	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il naufragio della Speranza 	
Henry Wallis	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chatterton 	
John Constable	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studi di nuvole a cirro ▪ La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo 	
Joseph Turner	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio ▪ Tramonto 	
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Romanticism. Constable and Turner 	
Theodore Gericault	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia ▪ La zattera della medusa ▪ Alienata con la monomania dell'invidia 	
Eugene Delacroix	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La barca di Dante ▪ La libertà che guida il popolo ▪ Il rapimento di Rebecca 	
Francesco Hayez	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atleta trionfante ▪ La congiura dei Lampugnani ▪ Pensiero malinconico ▪ Il bacio ▪ Ritratto di Alessandro Manzoni 	
Realismo		873-876
Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli spaccapietre ▪ L'atelier del pittore ▪ Le Signorine sulla riva della Senna 	
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The stonebreakers 	877-885
I Macchiaioli		
Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campo italiano alla battaglia di Magenta ▪ La rotonda di Palmieri ▪ In vedetta (Il muro bianco) ▪ Bovi al carro ▪ Viale delle cascine 	
Silvestro Lega	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il canto dello stornello ▪ Il pergolato 	
La nuova architettura del ferro in Europa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Torre Eiffel 	887-892
Impressionismo		898-939
Eduard Manet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colazione sull'erba ▪ Olympia ▪ Il bar delle Folies – Bergères 	
Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colazione sull'erba ▪ La gazza ▪ Impressione, sole nascente 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La cattedrale di Rouen ▪ Lo stagno delle ninfee ▪ La Grenouillère 	
Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La lezione di ballo ▪ L'assenzio ▪ Quattro ballerine in blu 	
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Edgar Degas, l'Assenzio 	
Auguste Renoir	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Grenouillère ▪ Moulin de la Galette ▪ Colazione dei canottieri ▪ Le bagnanti 	
Gustave Caillebotte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I rasieratori di parquet 	
Postimpressionismo		940-973
Paul Cézanne	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La casa dell'impiccato a Auvers ▪ I bagnanti ▪ I giocatori di carte ▪ La montagna Sainte-Victoire 	
Georges Seurat Teoria del colore e divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Une baignade à Asnières ▪ Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte ▪ Il circo 	
Paul Gauguin	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'onda ▪ Il Cristo Giallo ▪ Come! Sei gelosa? ▪ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 	
Vincent Van Gogh	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I mangiatori di patate ▪ Il ponte di Langlois ▪ Autoritratto con cappello di feltro grigio ▪ Autoritratti ▪ Veduta di Arles con iris in primo piano ▪ Notte stellata ▪ Campo di grano con volo di corvi ▪ La camera da letto 	
Henri de Toulouse - Lautrec	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Al Moulin Rouge ▪ Au salon de la Rue des Moulins 	
IL NOVECENTO		
Art Nouveau		974-990
William Morris		
Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giuditta I ▪ Giuditta II ▪ Ritratto di Adele Bloch-Bauer ▪ Ritratti vari ▪ Danae ▪ La culla 	
La Kunstgewerbeschule	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Olbrich. Il Palazzo della Secessione ▪ Loos. Casa Scheu 	
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Symbolism 	
I "fauves"		991-996
Henri Matisse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Donna con cappello ▪ La gitana ▪ La stanza rossa ▪ La danza 	
Espressionismo		997-1015
Il "Die brücke": E.L.Kirchner	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marcella ▪ Due donne per la strada 	
Erich Heckel	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giornata limpida 	

Emil Nolde	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli orafi ▪ Papaveri e iris 	
Edvard Munch	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La fanciulla malata ▪ Sera nel corso Karl Johann ▪ Il grido <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubertà ▪ Modella con sedia di vimini 	
Oskar Kokoschka	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Donna seduta ▪ Ritratto di Adolf Loos ▪ La sposa nel vento 	
Egon Schiele	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nudo femminile seduto di schiena... ▪ Sobborgo I ▪ Abbraccio 	
Cubismo		1016-1041
Pablo Picasso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bevitrice di assenzio ▪ Poveri in riva al mare ▪ Famiglia di saltimbanchi ▪ Les demoiselles d'Avignon ▪ Ritratto di Ambrosie Vollard ▪ Natura morta con sedia impagliata ▪ I tre musicisti ▪ Ritratto di Dora Maar ▪ Guernica ▪ Nobiluomo con pipa 	
Georges Braque	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Case all'Estaque ▪ Violino e brocca ▪ Le Quotidien, violino e pipa ▪ Natura morta con clarinetto 	
Futurismo		1042-1069
Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista		
Umberto Boccioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La città che sale ▪ Stati d'animo: gli addii (I e II versione) ▪ Forme uniche della continuità nello spazio 	
Antonio Sant'Elia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazione d'aeroplani ▪ Città nuova 	
"La ricostruzione futurista dell'universo"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di Pinocchietto (F. Depero) ▪ Paravento futurista (G. Balla) ▪ Tarsibalbu (G. Balla) 	
Giacomo Balla	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dinamismo di un cane al guinzaglio ▪ Velocità astratta ▪ Velocità astratta + rumore ▪ Compenetrazione iridescente 	
Gerardo Dottori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primavera umbra ▪ Il Trittico della velocità 	
Il dadaismo		1070-1075
Marcel Duchamp	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fontana ▪ L.H.O.O.Q. 	
Man Ray	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadeau ▪ Le violon d'Ingres 	
Il surrealismo		1076-1097
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Surrealism 	
Max Ernst	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alla prima parola chiara ▪ La vestizione della sposa 	
Joan Miro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Montroig, la chiesa e il paese 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il carnevale di Arlecchino ▪ Pittura ▪ La scala dell'evasione ▪ Blu III 	
Renè Magritte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'uso della parola I ▪ La condizione umana ▪ La battaglia delle Argonne ▪ Le grazie naturali 	
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Magritte 	
Salvator Dalì	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio per "Stipo antropomorfo" ▪ Costruzione molle con fave bollite... ▪ Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia ▪ Sogno causato dal volo di un'ape ▪ Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia) 	
Astrattismo		1098-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I cavalli azzurri ▪ Capriolo nel giardino di un monastero ▪ Gli uccelli 	
Vasilij Kandinskij	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cavaliere azzurro ▪ Coppia a cavallo ▪ Murnau. Cortile del castello ▪ Senza titolo ▪ Composizione VI ▪ Alcuni cerchi ▪ Blu cielo 	
"De Stijl"-Neoplasticismo: Piet Mondrian *	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mulino Oostzijde ▪ Mulino Winkel al sole ▪ L'albero rosso ▪ Melo in blu ▪ L'albero ▪ L'albero grigio ▪ Melo in fiore ▪ Composizione n.10. Molo e oceano ▪ Composizione in rosso, blu e giallo 	
La pittura metafisica*		1154-1169
Giorgio De Chirico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il canto d'amore ▪ La sposa fedele ▪ L'enigma dell'ora ▪ Le Muse inquietanti ▪ Grande interno metafisico ▪ Ganimede ▪ Villa romana ▪ La vittoria ▪ Trovatore ▪ Piazza d'Italia con statua e roulotte 	
Carlo Carrà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I funerali dell'anarchico Galli ▪ Simultaneità: donna al balcone ▪ La musa metafisica ▪ Le figlie di Loth ▪ Il pino sul mare 	
L'École de Paris*		1179-1185
Marc Chagall	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Io e il mio villaggio ▪ Parigi dalla finestra ▪ L'anniversario ▪ Re David in blu 	

Amedeo Modigliani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nudo disteso con i capelli sciolti ▪ Bambina in blu ▪ Ritratti ▪ Jeanne Hébuterne ▪ Ritratto di Lunia Czechowska 	
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.		

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5
Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	6 -6,5
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 - 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorese conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10

Tipologia e numero delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte.
	Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati nel complesso

Risultato globale	<p>disponibili al dialogo educativo e partecipativi ed hanno per lo più frequentato in maniera regolare; pochi elementi hanno invece effettuato un certo numero di assenze, spesso in prossimità di verifiche.</p> <p>Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente soddisfacente anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in qualche caso anche ottimi. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso accettabile. Pochi altri invece, a causa di uno studio individuale non sempre continuo e poco organico, hanno conseguito una preparazione appena sufficiente.</p> <p>La classe ha aderito con interesse alla visita didattica presso la Galleria d'Arte Moderna di Firenze: mostra "Luci del Novecento".</p> <p>E' stato attivato in questo ultimo anno scolastico il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning o "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto") per la disciplina di Storia dell'Arte. Sono stati trattate alcune unità didattiche in lingua inglese e per alcuni alunni questo approccio metodologico innovativo è risultato stimolante sia per la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative, sia per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. Per molti studenti, invece, le difficoltà linguistiche hanno costituito un impedimento e non è stato possibile promuovere e sviluppare strategie di apprendimento nell'arco dell'esiguo monte ore settimanale.</p>
--------------------------	---

3.11 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali. • Conoscenza delle principali capacità coordinative. • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali. • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico. • Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper regolare il movimento con le varianti coordinative. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo. • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo. • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati. • Capacità di regolare il movimento in base alle richieste. • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore. • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento. • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico. • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<p>.</p> <p>Abilità Motorie: Sviluppo delle Capacità Condizionali e consolidamento delle Capacità Coordinative, rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare o Flessibilità articolare, Conoscenza del proprio corpo e sviluppo delle Capacità Espressive</p>	<p>Uso di strumenti ed esercitazioni specifiche</p>
<p>Sport di Squadra : Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo.</p>	<p>“</p>
<p>Sport individuali: Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di frisbee, ginnastica, tennis tavolo, badminton..</p>	<p>“</p>
<p>Sicurezza, Benessere e Salute : Stile di vita (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; gli effetti benefici dell’Educazione Fisica</p>	<p>“</p>
<p>Nuoto : Perfezionamento di Stile libero, dorso, rana e delfino. Acqua gym</p>	<p>“</p>

Valutazione

Criteri	Votazione	Giudizio
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità

		motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	N° 6 verifiche pratiche	
Risultato globale	La classe si è sempre impegnata con interesse e partecipazione nell'arco del quinquennio, raggiungendo un elevato livello di autonomia, serietà e responsabilità. Un buon numero di studenti ha raggiunto un eccellente grado di competenze.	

3.12 Percorso formativo di Religione

Obiettivi

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
conoscenze	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà della povertà, di una economia eticamente sostenibile e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	Brevi lezioni frontali; lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
competenze	Maggiore partecipazione attiva nel reperimento delle fonti, dei documenti, del materiale in	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD...; confronto e discussione

	genere; più efficace esame critico dei medesimi; contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliori comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	finalizzata
capacità	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;riflessione personale; tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza/identificazione)

I **contenuti** proposti nel processo di insegnamento/apprendimento all'attenzione, all'approfondimento, alla riflessione della classe risultano essere i seguenti:

temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.	L. ZOIA La morte del prossimo Il servizio civile volontario Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in "L'obbedienza non è più una virtù" . Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica
iniziative concrete coerenti con i valori proposti	Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercatinò natalizio)

Valutazione	Giudizio
Insufficiente	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti.

	Non rispetta le consegne ed è poco corretto
Sufficiente	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina sufficiente. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono presenti ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne
Discreto	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. Rispetta le consegne
Buono	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina sempre presente. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti.
Distinto	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina quasi sempre vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono quasi sempre costanti e attivi. Il suo approccio ai contenuti è quasi sempre organico e propositivo.
Ottimo	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti e attivi. Il suo approccio ai contenuti è organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente e i compagni rielaborando i contenuti a livello personale

Tipologia delle verifiche	Orali
Risultato globale	<p>La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.</p> <p>Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.</p> <p>La classe ha svolto la programmazione annuale dimostrando una buona partecipazione.</p>

4. Simulazioni

a) Simulazione terza prova. □

1.

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della VE in accordo con gli altri Consigli di Classe, ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

E' stata programmata **una simulazione** di terza prova nella quale sono state coinvolte **quattro discipline (Filosofia, Inglese, Storia, Scienze naturali)** per un totale di **dieci domande**.

La prova si è svolta il 22 Aprile 2015.

Quesiti della simulazione per discipline

Quesiti simulazione terza prova: **Filosofia**

Quesito n.1 :

Chiarisci i principi dell'etica utilitarista di J. S. Mill, in particolare il principio, ripreso da J. Bentham, di 'massimizzazione della felicità'.

Quesito n. 2:

Spiega la funzione del metodo genealogico in Nietzsche e l'opera di demistificazione che il filosofo compie della morale cristiana

Quesiti simulazione terza prova: **Inglese**

Quesito n.1 :

Discuss the importance of Nature for the poets and artists of the Romantic age Refer to those you have studied in particular the poet who was struck by the beauty of the daffodils and wrote a poem about them. Report in detail the circumstances that inspired the poem.

Quesito n. 2:

'Beauty is truth, truth beauty', that is all

'Ye know on earth, and all ye need to know.' The poet of this quotation can be considered the precursor of the Aesthetic movement, in not more than ten lines note down the ideas of Aestheticism (refer to the author you have studied).

Quesiti simulazione terza prova: **Storia**

Quesito n.1 :

Spiega cosa intendiamo se affermiamo che la realizzazione dell'Unità d'Italia ebbe "due anime": una moderata e una rivoluzionaria

Quesito n. 2:

Ricostruite in un percorso sintetico i rapporti Stato-Chiesa dall'Unità d'Italia al Patto Gentiloni.

Quesito n. 3:

Spiegate sinteticamente i concetti di “guerra di movimento” e “guerra di posizione”

Quesiti simulazione terza prova: **Scienze naturali**

Quesito n.1 :

Descrivi i principali passaggi che portano alla formazione di una proteina partendo dal gene che la codifica.

Quesito n. 2:

Spiega che cosa sono gli enzimi di restrizione e qual è il loro uso nell'ambito della bioingegneria

Quesito n. 3:

Illustra la struttura dei composti eterociclici con riferimento alle principali molecole biologiche.

B) Simulazioni I e II prova d’esame:

La I e la II simulazione d’esame si sono basate prevalentemente su tracce degli esami di maturità degli scorsi anni.

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE □**Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)****Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia**

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Completezza dell’analisi nelle sue parti formali e tematiche	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
	Ottimo	3

Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Struttura del discorso: coerenza e coesione	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Grav. insuff.	0,5
	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
	Ottimo	4

Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Grav. insuff.	1
	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
	Ottimo	4

Esposizione ordinata ed organica degli eventi storici considerati	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/buono	3
	Sufficiente/discreto	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
	Ottimo	4

Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze umane)

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE				Punteggio
	Pertinenza alla traccia			
		Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti			

		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Superficiale	3	
		Sufficiente	4	
		Buona	5	
		Esauriente	6	
COMPETENZE	Esposizione			
		Incerta, disorganica e con errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare.	2	
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione			
		Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

TABELLA DI VALUTAZIONE
3° PROVA SCRITTA (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
Completa	6		
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2

	Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE		

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

• **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO**

Candidato/a:

Classe: sez.

Giudizi sintetici Indicatori A-B-C	DESCRITTORI	Punteggio in 30/mi
A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI max. 12 punti 40,00%	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	D. Conoscenze essenziali	8
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9

<p>B. COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio specifico delle singole discipline) max. 9 punti 30,00%</p>	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici .	6
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2
	<p>C. CAPACITA' (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamenti interdisciplinari) max. 9 punti 30,00 %</p>	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.
B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti		8
C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.		7
D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, e capacità di operare semplici collegamenti tra i contenuti e le discipline		6

	E. Modesta capacità di applicazione , argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	5
	F. Applicazione asistematica e argomentazione alquanto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
TOTALE:		

20= sufficiente

6. CRITERI DI VALUTAZIONE □

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7-METODI, STRUMENTI, SPAZI E STAGE: □**MODALITA' DIDATTICHE:**

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X				
Filosofia	X	X		X		
Scienze Umane	X	X	X	X		X
Scienze Naturali	X					
Matematica	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X		X		X
Scienze motorie	X	X			X	
Religione	X	X				

STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	X	X		X	X	
Latino	X	X		X		
Storia	X	X		X	X	
Inglese	X	X	X	X		
Filosofia	X	X			X	
Scienze Umane	X	X			X	
Scienze Naturali	X	X		X	X	
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	X
Storia dell'arte	X				X	
Scienze motorie e sportive	X					X
Religione	X			X	X	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X		X		
Scienze Naturali	X				
Matematica	X				X
Fisica	X				
Storia dell'arte	X		X		
Scienze motorie e sportive	X			X	
Religione	X				

STAGE:

□

Molti alunni hanno partecipato durante il corrente anno scolastico a stage formativi presso Aziende ed Università come previsto nel Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

8. ELENCO ALLEGATI

- Griglie di valutazione DSA
- Relazione PIS